



**REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMUNE DI CAMINO**

Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni

**PIANO REGOLATORE GENERALE
INTERCOMUNALE**

Approvato con D.G..R. n.34-3894 del 05/09/2016

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

VARIANTE GENERALE DI ADEGUAMENTO AL PAI

PIANO di MONITORAGGIO

Luglio 2015

PROGETTO TERRITORIO

Programmi complessi, Progettazione urbanistica, Progettazione architettonica
Arch. Simona Illario , Arch. Luca Massa, Arch. Simona Santamaria
Sedi operative: Via Isonzo 11 – 15100 – Alessandria Tel /fax 0131/234221
P.zza XX settembre 53- 15076- Ovada- Tel /fax 0143/86389
E-mail: info@progettoteritorio.eu P. I.V.A. 01819010065

INDICE

1. PREMESSA	3
2. QUADRO URBANISTICO	4
3. CONTENUTI DEL PIANO DI MONITORAGGIO E TABELLA DI SINTESI COMPONENTI AMBIENTALI	5
4. SCHEDE DI MONITORAGGIO	7

1. PREMESSA

La direttiva 2001/42/CE dispone che per i piani o programmi sottoposti a procedimento di valutazione ambientale sia assicurato il controllo degli effetti ambientali significativi, da effettuarsi attraverso un monitoraggio che ne accompagni il percorso di attuazione.

La descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio deve essere contenuta nel rapporto ambientale ad integrazione delle informazioni richieste dall'allegato f) della legge regionale 40/98.

Per i piani e i programmi sottoposti a valutazione ambientale è necessario definire un Programma di Monitoraggio Ambientale (PMA) per il controllo degli effetti ambientali significativi dell'attuazione dei piani o programmi al fine di:

- verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- individuare eventuali effetti negativi imprevisti;
- adottare opportune misure correttive.

Il PMA deve essere approvato contestualmente all'approvazione del piano o programma e deve specificare:

- le modalità di controllo degli effetti ambientali;
- le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi ambientali stabiliti dal piano o programma, anche attraverso l'utilizzo di specifici indicatori;
- le risorse, responsabilità, ruoli, tempi e modalità per l'attuazione di quanto previsto.

I dati e le informazioni raccolte ai fini del monitoraggio ambientale devono essere organizzati, gestiti e messi a disposizione in modo da garantirne il riutilizzo.

Il PMA, gli esiti del monitoraggio ambientale e delle eventuali misure correttive adottate a seguito della rilevazione di effetti negativi imprevisti, devono essere messi a disposizione del pubblico per la consultazione.

1. QUADRO URBANISTICO

Il Comune di Camino è dotato di Piano Regolatore Generale , approvato dalla D.G.R. con deliberazione n. 110 - 35702 del 27.02.1990 , in seguito il comune predispone ed approva una serie di Varianti Parziali ai sensi dell'art . 17 comma 7 della L.R.56/77.

L'amministrazione comunale con Delibera C.C. n.20 del 25/06/2011 adottava il progetto preliminare della Variante Strutturale di P.R.G.C.; al contempo il comune ha adottato il Rapporto Ambientale facente parte del Progetto Preliminare di Variante; successivamente gli elaborati del piano e quelli ambientali sono stati depositati presso la segreteria comunale per un periodo di sessanta giorni ai fini delle osservazioni.

Il comune predispone il Progetto Definito di Variante corredato dalla relazione di accompagnamento al processo di valutazione ambientale e del piano di monitoraggio.

2. CONTENUTI DEL PIANO DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio ambientale deve controllare l'attuazione del PRGI e i suoi effetti sull'ambiente oltre a verificare il raggiungimento degli obiettivi ambientali stabiliti dal piano.

Tenendo conto che il PRGI riguarda interventi di trasformazione del suolo a carattere urbanistico ed edilizio, con ricadute ambientali limitate se non localmente, si propone indicatori di natura territoriale in grado di monitorare l'evoluzione realizzativa del PRGI. Gli indicatori del piano devono essere controllati a livello comunale e necessitano di conseguenza una verifica periodica attraverso gli uffici attraverso le banche dati interne.

In sintesi si prevedono schede con tematismi generali di tipo ambientale le altre con indicatori che riguardano concretamente l'attuazione della Variante che possono essere:

Tematismi generali :

1. popolazione residente;
2. strutture ricettive agrituristiche;
3. raccolta differenziata
4. produzione di rifiuti;
5. scarichi urbani;
6. consumi idrici;
7. incendi boschivi;
8. tutela idrogeologica e dissesti;

Tematismi in attuazione della variante :

9. stato dell'urbanizzazione che viene distinta in tre schede che riguardano il consumo di suolo da superficie urbanizzata, il consumo di suolo da superficie infrastrutturale e l'indice di frammentazione da infrastrutturazione
10. indice di dispersione dell'urbanizzato;
11. aree verdi urbane;
12. interventi di riqualificazione paesaggistica- recupero;
13. variazione della percezione del paesaggio locale dai punti di monitoraggio selezionati

Tutti gli indicatori proposti saranno applicati all'intero territorio comunale e i risultati del monitoraggio saranno trasmessi annualmente alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio della Regione Piemonte, per via telematica.

4. SCHEDE DI MONITORAGGIO

SCHEDA 1	
INDICATORE	POPOLAZIONE RESIDENTE
DEFINIZIONE DELL'INDICATORE	Indicatore territoriale
DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	Descrive l'andamento demografico della popolazione
FONTE DEL DATO	Comune – Istat
UNITA' DI MISURA	Numero
TIPO DI ANALISI O RAPPRESENTAZIONE	Database, elaborazioni statistiche
PERIODICITA' DISPONIB. AGGIORNAMENTO	Annuale
PERIODICITA' MONITORAGGIO	Periodico su base quinquennale

SCHEDA 2	
INDICATORE	STRUTTURE RICETTIVE AGRITURISTICHE
DEFINIZIONE DELL'INDICATORE	Indicatore territoriale
DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	Descrive il numero di agriturismi presenti sul territorio
FONTE DEL DATO	Comune – Istat
UNITA' DI MISURA	Numero
TIPO DI ANALISI O RAPPRESENTAZIONE	Database, elaborazioni statistiche
PERIODICITA' DISPONIB. AGGIORNAMENTO	Annuale
PERIODICITA' MONITORAGGIO	Periodico su base quinquennale

SCHEDA 3	
INDICATORE	RACCOLTA DIFFERENZIATA
DEFINIZIONE DELL'INDICATORE	Indicatore territoriale
DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	Misura la qualità di rifiuti urbani raccolta in modo differenziato negli anni verificando il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla normativa
FONTE DEL DATO	Comune – Provincia - Arpa
UNITA' DI MISURA	% differenziata sul totale di rifiuti urbani prodotti , tonnellate/anno
TIPO DI ANALISI O RAPPRESENTAZIONE	Database, elaborazioni statistiche
PERIODICITA' DISPONIB. AGGIORNAMENTO	Annuale
PERIODICITA' MONITORAGGIO	Periodico su base quinquennale

SCHEDA 4	
INDICATORE	RIFIUTI URBANI
DEFINIZIONE DELL'INDICATORE	Indicatore territoriale
DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	Misura la quantità di rifiuti urbani prodotti
FONTE DEL DATO	Comune – Provincia - Arpa
UNITA' DI MISURA	Tonnellate/anno KG/abitanti per anno
TIPO DI ANALISI O RAPPRESENTAZIONE	Database, elaborazioni statistiche
PERIODICITA' DISPONIB. AGGIORNAMENTO	Annuale
PERIODICITA' MONITORAGGIO	Periodico su base quinquennale

SCHEDA 5	
INDICATORE	SCARICHI URBANI
DEFINIZIONE DELL'INDICATORE	Indicatore territoriale
DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	Misura numero e volumi di reflui urbani
FONTE DEL DATO	Comune – Amag
UNITA' DI MISURA	Numero e mc/a
TIPO DI ANALISI O RAPPRESENTAZIONE	Database, elaborazioni statistiche
PERIODICITA' DISPONIB. AGGIORNAMNETO	Annuale
PERIODICITA' MONITORAGGIO	Periodico su base quinquennale

SCHEDA 6	
INDICATORE	CONSUMI IDRICI
DEFINIZIONE DELL'INDICATORE	Indicatore territoriale
DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	Misura consumo acqua potabile
FONTE DEL DATO	Comune – Amag
UNITA' DI MISURA	Numero e mc/abitanti per anno
TIPO DI ANALISI O RAPPRESENTAZIONE	Database, elaborazioni statistiche
PERIODICITA' DISPONIB. AGGIORNAMNETO	Annuale
PERIODICITA' MONITORAGGIO	Periodico su base quinquennale

SCHEDA 7	
INDICATORE	INCENDI BOSCHIVI
DEFINIZIONE DELL'INDICATORE	Indicatore di territoriale/ambientale
DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	Misura estensione superficie percorsa dal fuoco e numero di incendi
FONTE DEL DATO	Comune – Provincia – Corpo forestale
UNITA' DI MISURA	Numero e superficie per anno
TIPO DI ANALISI O RAPPRESENTAZIONE	Database, elaborazioni cartografiche
PERIODICITA' DISPONIB. AGGIORNAMNETO	Annuale
PERIODICITA' MONITORAGGIO	Periodico su base quinquennale

SCHEDA 8	
INDICATORE	TUTELA IDROGEOLOGICA E DISSESTI
DEFINIZIONE DELL'INDICATORE	Indicatore ambientale
DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	Recepisce le variazioni zonizzative o normative della pianificazione idrogeologica ed il verificarsi di fenomeni di dissesto
FONTE DEL DATO	Comune – Provincia - Regione
UNITA' DI MISURA	Numero e dati
TIPO DI ANALISI O RAPPRESENTAZIONE	Database, elaborazioni statistiche
PERIODICITA' DISPONIB. AGGIORNAMNETO	Annuale puntuale
PERIODICITA' MONITORAGGIO	Periodico su base quinquennale

SCHEDA 9.1	
INDICATORE	CONSUMO DI SUOLO DA SUPERFICIE URBANIZZATA
DEFINIZIONE DELL'INDICATORE	Indicatore territoriale/ambientale $CSU = (Su/Str) \times 100$ Su = Superficie urbanizzata ¹ (ha) Str = Superficie territoriale di riferimento ² (ha)
DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	Consumo dovuto alla superficie urbanizzata dato dal rapporto tra la superficie urbanizzata e la superficie territoriale di riferimento , moltiplicato per 100
FONTE DEL DATO	Comune
UNITA' DI MISURA	Percentuale
COMMENTO	Consente di valutare l'area consumata dalla superficie urbanizzata all'interno del territorio
PERIODICITA' MONITORAGGIO	Periodico su base quinquennale

¹ Porzione di territorio composta dalla superficie edificata e dalla relativa superficie di pertinenza .
 E' misurabile sommando la superficie edificata e la relativa superficie di pertinenza rilevante nella superficie territoriale di riferimento.

² Porzione di territorio definita secondo criteri amministrativi, morfologici, geografici, altimetrici e tematici, rispetto alla quale viene impostato il calcolo degli indicatori sul consumo di suolo a seconda dell'ambito di interesse del monitoraggio.

SCHEDA 9.2	
INDICATORE	CONSUMO DI SUOLO DA SUPERFICIE INFRASTRUTTURATA
DEFINIZIONE DELL'INDICATORE	Indicatore territoriale/ambientale $CSI = (SI/Str) \times 100$ Su = Superficie urbanizzata ¹ (ha) Str = Superficie territoriale di riferimento (ha)
DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	Consumo dovuto alla superficie infrastrutturata dato dal rapporto tra la superficie infrastrutturata e la superficie territoriale di riferimento , moltiplicato per 100
FONTE DEL DATO	Comune
UNITA' DI MISURA	Percentuale
COMMENTO	Consente di valutare l'area consumata da parte delle infrastrutture all'interno del territorio
PERIODICITA' MONITORAGGIO	Periodico su base quinquennale

¹Porzione di territorio , che si sviluppa al di fuori della superficie urbanizzata , ospitante il sedime di un'infrastrutturazione lineare di trasporto e la sua fascia di pertinenza .E' misurabile sommando le superfici dei sedimi delle infrastrutture lineari di trasporto e delle relative fasce di pertinenza rilevate nella superficie territoriale di riferimento .

SCHEDA 9.3	
INDICATORE	CONSUMO DI SUOLO REVERSIBILE (CSR)
DEFINIZIONE DELL'INDICATORE	Indicatore territoriale/ambientale $CSR = (Scr/Str) \times 100$ Scr = superficie consumata in modo irreversibile (ha) Str = Superficie territoriale di riferimento (ha)
DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	Consumo dovuto alla superficie consumata in modo reversibile (somma delle superfici di cave, parchi urbani, impianti sportivi e tecnici ect...) dato dal rapporto tra la superficie consumata in modo reversibile e la superficie di intervento moltiplicato per 100
FONTE DEL DATO	Comune
UNITA' DI MISURA	Percentuale
COMMENTO	Consente di valutare l'area consumata in modo reversibile (cave, parchi urbani, impianti sportivi e tecnici ect...) all'interno di un dato tessuto
PERIODICITA' MONITORAGGIO	Periodico su base biennale

SCHEDA 9.4	
INDICATORE	INDICE DI FRAMMENTAZIONE DA INFRASTRUTTURAZIONE (IFI)
DEFINIZIONE DELL'INDICATORE	Indicatore territoriale/ambientale $IFI = Li/Str$ Li = lunghezza dell'infrastruttura (decurtata die tratti di tunnel e di viadotto) m. Str = Superficie territoriale di riferimento (m2)
DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	
FONTE DEL DATO	Comune
UNITA' DI MISURA	m/mq
COMMENTO	Consente di valutarla frammentazione derivante dall'infrastrutturazione maggiore è il valore dell'indice maggiore è la frammentazione
PERIODICITA' MONITORAGGIO	Periodico su base biennale

SCHEDA 10	
INDICATORE	INDICE DI DISPERSIONE DELL'URBANIZZATO
DEFINIZIONE DELL'INDICATORE	Indicatore territoriale/ambientale $Disp = [(Sud + Sur) / Su] * 100$ Sud = Superficie urbanizzata discontinua ¹ (m ²) Sur = Superficie urbanizzata rada ² (m ²) Su = superficie urbanizzata totale (m ²)
DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	Rapporto tra la Superficie urbanizzata discontinua sommata alla Superficie urbanizzata rada e la superficie urbanizzata totale nella superficie territoriale di riferimento
FONTE DEL DATO	Comune
UNITA' DI MISURA	Percentuale
COMMENTO	Consente di valutare la dispersione dell'urbanizzato relativamente alla densità dell'urbanizzato
PERIODICITA' MONITORAGGIO	Periodico su base biennale

¹ Porzione di territorio dove la densità dell'urbanizzato è compresa tra il 50 % e il 30%. È riferita ad aree edificate dove la presenza di spazi vuoti o verdi è predominante e significativa.

² Porzione di territorio dove la densità dell'urbanizzato è inferiore al 30 %.

È riferita ad aree scarsamente edificate dove la presenza di spazi vuoti/verdi è predominante ; gli edifici isolati e sparsi sul territorio sono contornati da attività agricole o da aree naturali.

SCHEDA 11	
INDICATORE	AREE VERDI URBANE
DEFINIZIONE DELL'INDICATORE	Indicatore territoriale/ambientale
DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	Descrive le realizzazioni di aree verdi attuate
FONTE DEL DATO	Comune
UNITA' DI MISURA	Numero e superficie
TIPO DI ANALISI O RAPPRESENTAZIONE	Database, elaborazioni cartografiche
PERIODICITA' DISPONIB. AGGIORNAMNETO	Annuale puntuale
PERIODICITA' MONITORAGGIO	Periodico su base quinquennale

SCHEDA 12	
INDICATORE	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA – RECUPERO
DEFINIZIONE DELL'INDICATORE	Indicatore territoriale/ambientale
DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	Descrive gli interventi di riqualificazione di tipo paesaggistico attuati
FONTE DEL DATO	Comune
UNITA' DI MISURA	Numero e dati
TIPO DI ANALISI O RAPPRESENTAZIONE	Database, elaborazioni cartografiche
PERIODICITA' DISPONIB. AGGIORNAMNETO	Annuale e puntuale
PERIODICITA' MONITORAGGIO	Periodico su base quinquennale

SCHEDA 13	
INDICATORE	VARIAZIONE DELLA PERCEZIONE DEL PAESAGGIO LOCALE DAI PUNTI DI MONITORAGGIO SELEZIONATI
DEFINIZIONE DELL'INDICATORE	Indicatore paesaggistico
DESCRIZIONE DELL'INDICATORE	L'indicatore è di tipo qualitativo e valuta le ricadute sulla percezione e sulla qualità scenica del paesaggio comunale interessato dall'attuazione della Variante. Si attua mediante il confronto di rilievi fotografici effettuati da alcuni punti di osservazione particolarmente significativi sia in termini di valore, sia di vulnerabilità visiva
FONTE DEL DATO	Comune
UNITA' DI MISURA	nessuna
TIPO DI ANALISI O RAPPRESENTAZIONE	Giudizio qualitativo espresso mediante una scala di valori articolati in tre classi: prevalenza di trasformazioni negative, prevalenza di situazione di invarianza, prevalenza di trasformazioni positive
PERIODICITA' MONITORAGGIO	Periodico su base biennale